



NOTIZIARIO

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI VARESE -

NOTIZIARIO Club Alpino Italiano
Sezione di VARESE

Direttore responsabile: Zanetti Pierluigi
Coordinamento redazionale: Tettamanzi Edoardo
Sede sociale: Via Speri della Chiesa Jemoli 12 (VA)
Telefono/fax : 0332 289267
E-mail : caivarese@caivarese.it
Sito WEB : www.caivarese.it
Cod. Fiscale : 80008820120
Stampa : JOSCA industria grafica editoriale, Varese
Spedizione : in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46 art. 1, comma 2, DCB
(VARESE) - Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro:
"Poste Italiane s.p.a."

Realizzato
con
il
contributo



Assessorato alla Cultura

La **Fondazione Giovanni Angelini**, ente non lucrativo di utilità sociale, ha lo scopo di promuovere la ricerca scientifica e la formazione culturale sulla montagna come ambiente geografico, geologico, naturalistico, alpinistico, antropologico, linguistico, artistico, economico; di valorizzare e salvaguardare l'ambiente montano. Per il raggiungimento dei propri obiettivi, la Fondazione Giovanni Angelini collabora con altri Istituti di studi alpini, italiani e stranieri, avendo avviato l'Associazione Internazionale "Rete Montagna", costituitasi ufficialmente l'11 novembre 2000 (www.alpinenetwork.org). Si tratta di una Rete di centri di studio sulla montagna per la raccolta e il coordinamento delle ricerche ed iniziative su temi e problemi della Montagna. Vi hanno aderito fino ad ora l'Università di Innsbruck (capofila della Rete), Udine, Klagenfurt (Dipart. di Linguistica), Grenoble (Institut de Géographie Alpine), l'Istituto di Geografia dell'Università di Milano e di Padova, la Fondazione Giussani Bernasconi, la Società Alpina Friulana, l'IRPI-CNR di Padova, il Centro Culturale Svizzero, il Centro Ecologia Alpina di Trento, il Club Alpino Italiano (CAI), l'Oesterr. Akademie der Wissenschaften - Dialekt u. Namenlexika Wien, il Centro Studi di provincia di Brescia, il CELIT e il Corso di laurea in Valorizzazione dell'ambiente montano di Edolo in Val Camonica (Agraria di Milano).

attività culturale

PERCORSI DI STORIA DELLA MONTAGNA

Ciclo di conferenze a cura di **Ezio Vaccari**

Mercoledì **8 giugno**



Ezio Vaccari

DOLOMITI BELLUNESI *la ricerca partecipata*

Conversazione con **Ester Cason Angelini** e **Roberto Sorgato**
Conduce **Silvia Metzeltin**



Ester Cason Angelini

Ester Cason Angelini è Consigliere Delegato della "Fondazione Giovanni Angelini - Centro Studi sulla Montagna" di Belluno, nonché segretaria e consigliera della "Rete Montagna". Svolge attività di insegnamento e di ricerca sulla montagna: ha scritto e curato diversi volumi sulla storia e la cultura delle Alpi, pubblicati in gran parte dalla Fondazione Giovanni Angelini.

Roberto Sorgato, alpinista bellunese attivo soprattutto negli anni Sessanta e accademico del CAI, è Presidente della Associazione Amici della Fondazione Giovanni Angelini. Nel suo curriculum ci sono numerose prime ascensioni e prime invernali in Dolomiti e sul Monte Bianco.



Roberto Sorgato

La serata affronterà le seguenti tematiche:

Quando gli alpinisti collaborano alla conoscenza del territorio: un caso di attuazione nelle Dolomiti Bellunesi attraverso la gestione innovatrice di Parco e rifugi. Il ruolo delle pubblicazioni di ricerca e delle "reti" culturali sulla montagna.



Silvia Metzeltin



Aula Magna
Università dell'Insubria
Via Dunant, - Varese
ore 21.15



Università degli Studi
dell'Insubria



Provincia di VARESE
Regione Lombardia



COMUNE DI VARESE
Assessorato alla Cultura



su proposta del Pres. Generale del CAI **Umberto Martini**, il Capo dello Stato, **Giorgio Napolitano**, ha conferito l'onorificenza di Commendatore a

Valeriano Bistoletti

per i meriti acquisiti in anni di attività e servizio in ambito CAI. L'alta onorificenza verrà consegnata dal **Prefetto di Varese**

giovedì 2 Giugno

festa della Repubblica.



Comm. Valeriano Bistoletti



al neo **Commendatore**

gli auguri
ed il compiacimento

di tutti i nostri soci.



Il film dei soci del IV° Martedì

Martedì 28 giugno

Ur-Musig di Cyrill Schlöpfer

UR-MUSIG è un viaggio attraverso il paesaggio sonoro arcaico che è sopravvissuto in alcune zone della Svizzera centrale e la regione intorno a Appenzello. Il viaggio esplora l'interdipendenza di musica (suono) e del paesaggio (foto) e raffigura il legame tra il paesaggio in cui vivono gli abitanti e le forme di espressione musicale. Oltre alla musica folk strumentale e vocale, un ruolo fondamentale è svolto dai suoni della natura e dell'ambiente, il fracasso dei campanacci e la comunicazione tra uomo e animale.

Uno studio più attento di questa musica, famosa per la sua allegria e spensieratezza, rivela un'inconfondibile malinconico sottotono, un'affinità con i "blues".

Questo film, senza compromessi, pone l'accento uguale su immagine e suono. Senza una narrazione, con un dialogo né un commento, il "viaggiatore" è esposto per quasi due ore per un mondo da cui siamo stati allontanati. Il suono inflessibile dello jodel è in armonia con questa produzione non convenzionale. Coloro che sono disposti a immergersi in questo mondo troveranno, con la propria sorpresa, che entro la fine del film, sono diventati dipendenti dall'anima stessa della musica tradizionale svizzera.

Note: in lingua originale (dialetto svizzero) con sottotitoli in italiano

Durata: 115'



PREMIO "STORIA DELLA MONTAGNA"

In data 18.5.2011, alle ore 13.30 presso la sala riunioni della Facoltà di Scienze di Varese si riunisce la Commissione giudicatrice, nominata dal Consiglio di Facoltà in data 31.03.2011, al fine di provvedere alla formulazione della graduatoria dei candidati che hanno presentato domanda per il conferimento del premio di laurea "Storia della Montagna", il cui bando è stato affisso all'albo di Facoltà dal 04.03.2011 al 15.04.2011...

La commissione dichiara che il vincitore del premio di laurea "Storia della Montagna" è:

Elisa Sanna

per il progetto di tesi :

Gestione e comunicazione della biodiversità in ambiente prealpino: il caso del Parco Regionale Campo dei Fiori e del territorio del Lago di Varese.

Alla vincitrice sono rivolti gli auguri dalla sezione di Varese del Club Alpino Italiano per un proficuo lavoro ed un invito per una successiva divulgazione

Università dell'Insubria

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - Varese



escursionismo



Le gite
di
giugno

L'escursione al

PIZZO CAMOGHE'

dai Monti del Tiglio (Canton Ticino) è stata posticipata a:

DOMENICA 5 giugno 2011

Ritrovo e partenza: piazzale Foreforesio ore 7.00 Viaggio in auto
Quote partecipazione: soci € 10,00 non soci € 16,00 Informazioni e iscrizioni presso: **Edoardo Verrengia e Antonella Ossola**

DOMENICA 12 giugno

LAGHI DI BALNISCIO - Val Mesolcina (CH) - con CAI MENAGGIO

Ritrovo e partenza: piazzale Foresio ore 6.00 Viaggio in pullman
Quote partecipazione: soci € 14,00 non soci € 20,00 Informazioni e iscrizioni presso: **Francesco Broggin**

SABATO e DOMENICA 25-26 giugno

MONTE PASUBIO - Piccole Dolomiti

Ritrovo e partenza: sabato 25 piazzale Foresio ore 6,00 Viaggio in pullman
Quote partecipazione: viaggio soci € 38,00 non soci € 44,00; ½ pensione € 36,00 + costo navetta da Pian delle Fugazze a passo Xomo. Indispensabili: torcia elettrica e sacco lenzuolo
Informazioni e iscrizioni presso: **Matteo e Diego**

SABATO e DOMENICA 9-10 luglio

PUNTA D'ARBOLA

Ritrovo e partenza: sabato 9 piazzale Foresio ore 9,30 Viaggio in pullman
Quote partecipazione: soci € 35,00; 1/2 pensione € 37,00 Riservata ai soli soci. Indispensabili: imbrago, piconza, ramponi, moschettoni, cordini, occhiali da sole, abbigliamento da alta montagna. Informazioni e iscrizioni presso: **Cesare Peterlana, Roberto Andrighetto e Paolo Sonvico**

ITINERARI

LAGHI DI BALNISCIO m. 2351 da Pian San Giacomo m. 1178 - Val Mesolcina CH

dislivello in salita m. 1173; in discesa idem tempi di percorrenza : in salita ore 4,0; in discesa ore 3,0 L'escursione parte dal Pian San Giacomo m.



Laghi di Balniscio



1178, frazione di Mesocco. Qui inizia la ripida salita al passo. Una vera fatica ma ripagata dal panorama e dal magnifico lariceto. A oltre 2.000 metri il paesaggio alterna splendide conche, solcate dal torrente, a bruschi salti di roccia. Il passo di Baldiscio è vicino e ha una curiosità: è uno dei pochi tratti alpini dove il confine politico travalica quello geografico a favore dell'Italia, includendo un vasto alpeggio detto la Serraglia. Questione di antichi possessi che gli elvetici, per la verità, non hanno mai digerito. Ci sono state vertenze, arbitrati, e solo nel 1941 si ricol-

nobbe la sovranità italiana su questo lembo di montagna. Ma ancora oggi gli italiani chiamano il passo Baldiscio, gli svizzeri Balniscio. Il luogo è d'incanto, solitario, animato solo da un branco di cavalli al pascolo. Raggiunto il culmine si traggono lo sguardo il Pizzo Stella e il Badile, prima di raggiungere in leggera discesa gli omonimi laghetti.

La discesa avverrà per lo stesso itinerario di salita.

MONTE PASUBIO - Piccole Dolomiti

1^a giorno Bocchetta di Campiglio m. 1216 - Strada delle Gallerie - rifugio Vincenzo Lancia m. 1825
2^a giorno Rifugio Lancia - Strada degli Eroi - Pian delle Fugazze Dislivelli: 1^a giorno in salita m. 785 2^a giorno in salita m. 380; in discesa m. 1070

L'escursione proposta permette di visitare il massiccio montuoso che per tutta la durata del conflitto fu teatro di massacranti scontri tra gli eserciti italiano e austriaco. Oltre all'indiscusso valore storico, l'itinerario offre una visione complessiva del sistema montuoso che presenta, data la sua posizione a cavallo tra la pianura veneta e le Dolomiti trentine, notevoli contrasti morfologici tra i due versanti ed è sicuramente appagante dai punti di vista ambientale e paesaggistico.



Pasubio



gruppo senior



Le gite
di
giugno

14ª GITA – Mercoledì 8 giugno e Giovedì 9 giugno

Villa veneta e salita al Monte Grappa

Quest'anno la destinazione della tradizionale gita primaverile di due giorni del Gruppo Senior è nel Veneto, con visita ad una villa palladiana e successiva salita al Monte Grappa. Il programma è stato studiato sia per gli escursionisti che per coloro che preferiscono due giorni tranquilli da turisti.

1° giorno: partenza in pullman da Varese, con destinazione Maser (TV). Visita della villa palladiana Barbaro-Volpi, famosa per i dipinti del Veronese, a cui seguirà la visita di una esposizione di antiche carrozze. Presso il parco della villa è prevista la colazione al sacco. Al pomeriggio trasferimento a Possgagno. Visita della casa natale dello scultore Antonio Canova e della Gipsoteca Canoviana che raccoglie modelli in gesso, bozzetti in terracotta e marmi del celebre artista. Seguirà la visita dell'imponente Tempio Canoviano, dove Canova è sepolto, e nel quale ha riunito gli elementi di architettura di tre civiltà diverse: il colonnato in stile greco, ispirato dal tempio del Partenone di Atene, il corpo centrale che ricorda il Pantheon romano e l'abside con l'altare maggiore per l'arte cristiana. Trasferimento a Castelcucco, all'Hotel Monte Grappa, per la cena ed il pernottamento.

2° giorno: partenza dall'albergo con destinazione rifugio San Liberale ai piedi del Massiccio del Monte Grappa a quota 600, punto di partenza per gli escursionisti che raggiungeranno a piedi la cima a quota 1775. Il dislivello non indifferente richiede una discreta forma fisica. Coloro che invece preferiranno continuare la gita come turisti, avranno la possibilità di visitare la bella cittadina di Bassano del Grappa, famosa per il suo ponte, e non solo, per poi raggiungere in pullman la cima del Monte Grappa, dove è prevista per tutti la visita del monumentale Sacrario Militare - Ossario della guerra 15-18. Seguirà il ritorno a Varese.

I dettagli della gita (ora di partenza, ecc.) saranno dati agli iscritti in Sede al martedì sera e telefonicamente dal capogita Zambon Bellarmino (0332 892 109).

15ª GITA – Giovedì 16 giugno

Pizzo Leone, 1659 m., da Povera (TI/CH)

Ritrovo: Piazzale Foresio ore 6.45; par-

tenza ore 7.00. *Fermata:* Cimitero di Belforte ore 7.15. *Mezzo di trasporto:* Auto *Difficoltà:* E. *Dislivello:* salita e discesa 600 m. *Tempo di percorrenza:* ore 4.00. *Equipaggiamento:* di media montagna, necessari scarponi, consigliati i bastoncini. *Rientro previsto:* ore 19.00. *Accompagnatore:* Walter Castoldi *Quota:* 10 €
N.B. Necessita un documento valido per l'espatrio.

Descrizione itinerario

Percorso stradale: Varese – Mendrisio – autostrada – uscita dall'autostrada a Rivera – Monte Ceneri – Cadenazzo – Locarno – Brissago (da qui si svolta a destra per Ronco/Ascona) – Monti di Ronco – Colle S. Marco – Parcheggio (quota 1100 m circa), sopra Povera (per chi ha il bollino autostradale). In alternativa per chi non ha il bollino è possibile raggiungere Locarno passando per Luino e il valico di Zenna. *Peculiarità:* Il Pizzo Leone, che si congiunge a SW con la cresta dei Lenzuoli, è l'estrema altura del dosso che costeggia il Lago Maggiore declinando verso la Valle Maggia. È una meta interessante per l'ampio panorama che sa offrire. *Itinerario:* dal parcheggio si procede su stradina in direzione SW fino alla località Pozzuolo (1181 m) dove si erge una cappelletta e un grande pino scultoreo scolpito nel legno. Il tratto successivo, con salita graduale, porta a passare dall'Alpe di Naccio (1395 m). In seguito si percorre agevolmente il panoramico sentiero fino alla cima (1659 m.), passando dalla quota 1597 m. Dalla vetta si può godere di un'ampia veduta sul lago Maggiore e le isole di Brissago, nonché sulle vette del Ticino e sui monti del Luinese. Il ritorno avviene per la stessa via di salita.

16ª Gita - Giovedì, 23 Giugno 2011

Alpe Roffelstaffel (m. 1905) - Bivacco Hinderbalmo (m. 1950)

Ritrovo: Piazzale Foresio ore 6.30, partenza ore 6.45. *Fermata:* Cimitero di Azzate ore 7.00. *Mezzo di trasporto:* pullman *Difficoltà:* E *Dislivello:* salita e discesa 600 m (salita ridotta a soli 200 m. salendo in seggiovia al Belvedere) *Tempo di percorrenza:* ore 5.30 per il giro completo. *Rientro previsto:* ore 19.00 *Accompagnatore:* CAI Germignaga *Quota:* 16 €

Descrizione itinerario

N.B. – La fermata intermedia del pullman è al cimitero di Azzate. *Percorso stradale:* Varese – Autostrada A8/26 e poi A26 nella direzione Nord (Sempione) - Piedimulera - Valle Anzascina - Macugnaga (Pecetto). *Itinerario:* da Pecetto (1362 m.) si sale al Belvedere (1914 m.) e, procedendo sulla morena, si raggiungono i ruderi

dell'alpe Fillar (1974 m.). Lasciato ad un bivio il sentiero che sale sulla sinistra al bivacco Belloni, si scende in una valletta per poi risalire attraversando alcuni conoidi detritici. Procedendo per un buon sentiero si sfiorano i ruderi dell'alpe Jazzi (1948 m.) per poi raggiungere l'alpe Roffenstaffel (1901 m.). Incrociato il sentiero che scende dal rifugio E. Sella, in discesa si attraversa il torrente su passerella, si prosegue lungo un sentiero scavato nella roccia, fino a giungere ad un bivio (cartello indicatore). Lasciato sulla destra il sentiero che scende a Pecetto, si prende il sentiero di sinistra che si alza tra alti larici, fino a raggiungere la meta della gita: l'alpe Hinterbalmo (1950 m.). Il ritorno ripercorre lo stesso percorso fino a bivio per Pecetto, dove si inizia a scendere su sentiero segnalato che perde rapidamente quota. Si passa in un lariceto, si attraversano alcuni ruscelli, si raggiunge la cascata del Bitzbach e in breve, su stradina sterrata, Pecetto.

Nota: La gita, nell'Oasi Faunistica della Valle Anzasca, è un cammino nella natura per conoscere da vicino gli animali selvatici (camosci, stambecchi, marmotte) che popolano i monti di Macugnaga, conoscere le splendide fioriture estive e contemplare da vicino la seconda montagna d'Europa e la sua parete Est.

17ª GITA – Giovedì 30 giugno Lago Salei da Comolengo (TI/CH)

Ritrovo: Piazzale Foresio ore 6.15; partenza ore 6.30. *Fermata:* Cimitero di Belforte ore 6.45. *Mezzo di trasporto:* uto *Difficoltà:* E. *Dislivello:* salita e discesa 850 m. *Tempo di percorrenza:* ore 5.00 *Rientro previsto:* ore 19.00 *Accompagnatore:* Ballabio Pietro *Quota:* 12 € N.B. Necessita un documento valido per l'espatrio.

Descrizione itinerario

Percorso stradale: Varese – valico del Gaggiolo – Mendrisio – autostrada – uscita dell'autostrada a Rivera – Locarno – Ponte Brolla (direzione Val Onsernone) – Cavigliano – Auressio – Loco – Russo – Comolengo (per chi ha il bollino autostradale). In alternativa per chi non ha il bollino è possibile raggiungere Locarno passando per Luino e il valico di Zenna. *Itinerario:* Da Comolengo (1085 m.), paese posto in posizione stupenda e dominante, con in primo piano un aguzzo campanile e poche grandi case, antiche e moderne, semplici e signorili, a conferma della solida posizione economica raggiunta da vari suoi emigranti, si imbecca il sentiero che comincia subito dopo l'ufficio postale e, lungo faggeti e lariceti, si sale ai Monti di Ligünc (1343 m.), che sono

confrontati per la loro caratteristica struttura, con i villaggi tibetani. Si continua percorrendo la Val Lavadina, fino a raggiungere l'Alpe Salei (1777 m.), da cui si prosegue verso ovest fino al laghetto di Salei (1924 m.). Il ritorno avviene per la stessa via di salita.

18ª GITA – Giovedì 7 luglio

Passo San Gottardo - Monte Giubin (TI/CH)

Accompagnatore: Walter Castoldi

I dettagli della gita saranno dati nel Notiziario di luglio.

TREKKING 2011

NELLE DOLOMITI DI BRENTA

Martedì 14 giugno
ore 21.15

Serata di presentazione
ed iscrizione
presso la sede CAI

L'amore per la montagna, che fa sì che una persona s'isciva al CAI, si può esprimere in tanti modi diversi, da cui i vari Gruppi, che altro non sono se non l'espressione concreta di questi diversi modi di vivere il proprio rapporto con la montagna. Alcuni hanno vissuto questo rapporto percorrendo una sorta di percorso programmato, che li ha visti impegnati nel giovanile per poi passare ad esperienze sempre più impegnative. Ma c'è anche chi arriva al CAI solo dopo aver lasciato il mondo del lavoro, senza una grande esperienza di montagna, per via degli impegni lavorativi che lo hanno assorbito, lasciandogli poco tempo da dedicare alla montagna, e che ora, che questi impegni sono



PREMESSO CHE

il Gruppo Senior annovera una folta compagnia di partecipanti tra i quali vi sono persone nuove che, cessata l'attività professionale, hanno scelto di frequentare la montagna

SI RAVVISA

la necessità per la miglior riuscita delle gite di fornire qualche rudimento alle persone nuove.

CONSTATATO CHE

durante la gita alla "Cima di Medeglia" è stata osservata l'encomiabile disponibilità da parte di **Stefano** ad affiancare un nuovo Socio con suggerimenti atti a rendere agevole e sicura la salita

VALUTATA

anche la sua grande esperienza alpinistica

VIENE NOMINATO

TUTOR ONORARIO DEL SENIOR: **Stefano.**

Gli OSSERVATORI: **Cesarina Sandro Walter**

finiti, vorrebbe recuperare. Allora cominciano i dolori! C'è però sempre qualcuno disposto a dare una mano. Come è avvenuto nella gita alla Cima di Medeglia, durante la quale un Socio si è particolarmente prodigato con consigli nei confronti di un altro Socio, neo iscritto alla Sezione, che partecipava per la prima volta ad una gita del Gruppo Senior. L'attenzione costante e premurosa del Socio nei confronti dell'ultimo arrivato non è sfuggita ad altri Soci, che hanno voluto conferirgli uno scherzoso ma meritato "diploma".

A.D.

Dal 10 al 16 luglio è previsto l'annuale trekking di 7 giorni del Gruppo Senior nel Gruppo del Brenta, compreso quasi per intero nel Parco Naturale Adamello - Brenta, in un "ambiente particolarmente grandioso e severo, le cui architetture ardite e poderose dominano il paesaggio e ne rendono tipica la bellezza" (Gino Buscaini, Guida dei Monti d'Italia).

Il numero massimo di partecipanti al trekking è di 25 persone.

Durante la serata verranno proiettate alcune immagini delle località interessate

cicloescursionismo detto MTB

Prossimi appuntamenti

Domenica 12 Giugno – Monte Paglione (Val Veddasca)

Ritrovo: ore 07.30 a Maccagno (VA) presso il parcheggio della stazione ferroviaria.

Descrizione itinerario: l'itinerario si sviluppa su un'unica salita lungo la val Veddasca ripercorrendo parte dell' "Antica Strada della Veddasca" per arrivare sino al passo Forcora, dove si imbrocherà la sterrata che ci condurrà al caratteristico abitato di Montecrecchio e, dopo un tratto da percorrere a piedi, sino in vetta al Monte Paglione. Da qui si prenderà il sentiero che, dai 1553 m della cima, ci porterà direttamente in riva al lago, per poi rientrare a Maccagno seguendo la strada statale.

Durata: il rientro è previsto per il primo pomeriggio. Organizzazione: CAI Germignaga

Capigita: 334.9808042 (Silvano / Paolo).

Sabato 18 Giugno

Notturna all'Alpone

Ritrovo verso le 17.00 al parcheggio poco prima dell'inizio della salita a Pradecolo. Il buio lo troveremo poi in discesa dall'Alpone a Curiglia via Saronà. Obbligo di iscrizione per poter riservare i posti al rifugio. Tenete d'occhio il blog del gruppo MTB CAI Luino per gli ultimi dettagli. Organizzazione: CAI Luino Capogita: Bruno

Domenica 19 Giugno

10° Gita Intersezionale LPV

Organizzazione: CAI Garesio (CN)

Sabato 25 Giugno

Rifugio Curò-Lago del Barbellino (BG)

Organizzazione: CAI Gallarate Capogita: Simone

Sabato-Domenica 25-26 Giugno
Pasubio (Vicenza)

Durata: 2 gg (si dorme in rifugio) Maggiori dettagli nelle serate di apertura in sede o sul nostro forum. Organizzazione: CAI Varese (in collaborazione con gruppo Escursionismo) Capogita: Elio

Domenica 3 Luglio

Colle di Chavannes (2603 m)

Distanza: 30 km Difficoltà: BC Dislivello: 1200 m Percorso: da La Thuille alla Val Very in ambienti di alta montagna con lo spettacolo emozionante dei ghiacciai. Note: Occorre abbigliamento adeguato e buona preparazione fisica.

Organizzazione: CAI Legnano

7 Termini Bike Tour 2011

10 Aprile





alpinismo giovanile



8 maggio - Traversata Passo del Turchino

I ragazzi dell'AG ritornano in montagna, e con loro ritorna il suono delle sveglie

all'alba, per chi si sveglia tardi.

Questa volta la sveglia suona così presto perché usciamo dalle nostre vallate per andare a camminare sui monti liguri. Appena messi gli scarponi partiamo subito verso la conquista del Turchino, con tutta Genova sotto i nostri piedi.

La nostra salita continua senza troppa fatica e problemi fino a quando raggiungiamo Punta Martin, dove ci fermiamo per il pranzo con il mare davanti a noi. Finito il pranzo, dopo aver fatto tappa alla croce di vetta, abbiamo ripreso il lungo sentiero che lentamente si abbassa fino ad arrivare all'abitato di Pegli, dove camminando sul lungo mare, abbiamo ripreso il pullman che ci ha riportato a casa.

Andrea Ambrosetti



Domenica 5 Giugno 2011 un "GROUP" a Pian Sciresa

Raduno regionale di Alpinismo Giovanile

Giornata dedicata al piacere di stare insieme, all'amicizia, ai giochi, al divertimento, alla scoperta... al GRUPPO!!!

Località Pian Sciresa, Lecco— attraversamento della caratteristica località di Pescarenico, ponte vecchio per imboccare poi il sentiero di salita.

PARTENZA: ORE 7,00 CON AUTOBUS PRIVATO

RIENTRO PREVISTO: ORE 18,00

OCCORRENTE: abbigliamento comodo, obbligatori scarponcini da montagna, colazione al sacco, cambio da lasciare in pullman, mantella

COSTI: SOCI 10€ NON SOCI 16€

Chiusura iscrizioni entro Lunedì 30 Maggio



PARTENZA: Sabato 18
Giugno piazzale Foresio
ore 7:00 viaggio con auto
private

RIENTRO PREVISTO:

DOMENICA 19 GIUGNO ORE 18:00

OCCORRENTE: abbigliamento comodo a strati, cappello e guanti di lana, cappello per il sole, crema solare, giacca a vento leggera, pile o maglione di lana, cambio completo da tenere nello zaino, necessario per igiene personale, asciugamano piccolo, cambio da lasciare in auto per il viaggio di ritorno, frontale o torcia, mantella, **OBBLIGATORI** scarponcini da montagna, sacco lenzuolo (chi non lo possiede lo comunichi all'iscrizione, verrà fornito da noi). Colazione al sacco per il sabato a mezzogiorno e per la domenica a mezzogiorno. Ci raccomandiamo di **NON** appesantire lo zaino con cose inutili...ce lo portiamo in spalla per 2 giorni!!!

QUOTA: € 50 ragazzi € 60 +€ 6 non soci comprensiva di viaggio a/r, mezza pensione in rifugio

Informazioni e iscrizioni entro Domenica 5 Giugno

Per informazioni: Martedì e Venerdì dalle 21.00 alle 23.00
presso la sede sociale

Oppure: alpinismogiovanile@caivarese.it



Sottosezione di GAZZADA SCHIANNO

Via Roma, 18 - Tel./Fax 0332 870703 Apertura sede: Martedì e Venerdì ore 21-23

GITE ESCURSIONISTICHE

Domenica 19 giugno. Rifugio Omio (Val Masino).

Partenza : ore 6,00 dal p.le GBianchi.
Quote: soci € 17,00 - non soci € 23,00.

Itinerario: Oltrepassato il ponticello, che precede i Bagni di Masino (m.1172), si fiancheggiano gli

stabilimenti termali e una bella fustaia di abeti per uscire subito sulle radure poste alla confluenza delle valli Oro e Parcellizzo. Attraversando un ponticello, sulla sinistra s'inizia la mulattiera per il Rifugio Omio, prima nel fondovalle alluvionale e poi prendendo a salire all'interno di una faggeta. Superati alcuni tornanti, si affronta un traverso che porta a una breve radura; lasciata a destra la deviazione per l'Alpe Sceroia, si continua a salire nel bosco di conifere, fino al bel balcone dell'Alpe del Fango (m.1590) alle spalle di alcuni ruderi. Lasciato a destra il sentiero Life per il piano di Parcellizzo, si rientra nel folto della vegetazione per uscirne definitivamente presso i ricoveri dell'Alpe dell'Oro. Oltre ai modesti ripari di fianco al sentiero, il cui tetto è costituito dallo spiovente di giganteschi massi, è molto interessante dare un'occhiata a sinistra, poco a valle del tracciato, dove una baita è stata ricavata ai piedi di un

macigno tondeggiante. Una particolarità di questo rustico è certamente la parete esterna (che è l'unica muratura del complesso), insolitamente intonacata di bianco. Oltrepassata questa "città di sassi", guadato un torrentello, si mette piede sui pascoli dell'Alpe dell'Oro, dai quali si avvista l'elegante, acuta piramide della Punta Fiorelli. Lasciato un suggestivo larice isolato, si oltrepassano alcune baite dei pastori e finalmente, in alto, si scorge il bianco Rifugio Omio, che si raggiunge su tracce nell'erba e lisce placconate di roccia (ore 3,00). Per la discesa si segue il percorso inverso (ore 2,00).

Difficoltà E. Dislivello in salita e in discesa m.928.

Capigita: Contardi Tullio – Mai Renato

Trekking 2 - 8 luglio. Alta Via Dolomiti dal Lago di Braies a Agordo.

Partenza : ore 5,00 dal p.le GBianchi.
Quota da stabilire.

Itinerario:

- 1° giorno Lago di Braies – Rifugio Pederù
- 2° giorno Rifugio Pederù – Rifugio Lagazuoi
- 3° giorno Rifugio Lagazuoi – Rifugio Averau
- 4° giorno Rifugio Averau – Rifugio Città di Fiume
- 5° giorno Rifugio Città di Fiume – Rifugio

Coldai

6° giorno Rifugio Coldai – Rifugio Carestiato

7° giorno Rifugio Carestiato – Agordo
Difficoltà EE. Per maggiori indicazioni consultare il sito del CAI GAZZADA SCHIANNO caigazzada.altervista.org

Capigita: Barban Bruno – Ghiringhelli Silvio

serata culturale

Venerdì 10 giugno
ore 21,15

Nel 150° dell'unità d'Italia invitiamo soci ed amici ad una videoproiezione sonorizzata e alla presentazione del libro di **Liborio Rinaldi**

"Ci caricammo di pedocchi"

1859 La conquista della Lombardia diario della campagna militare del caporale sunese Cesare Rossi.

voci recitanti: **Beppe Bruno e Carmen Trépi**.

Esposizione di cimeli e reperti storici.

40° ANNIVERSARIO di FONDAZIONE

1971 – 2011

Domenica 26 giugno – ore 21

All'interno del parco di Villa Cagnola in Gazzada festeggeremo con **Matteo Della Bordella** ed il **Coro Pieve del Seprio** di Castronno i nostri 40 anni con il seguente programma:

- Presentazione degli ospiti.
- Coro Pieve del Seprio – 1^a parte.
- Matteo Della Bordella presenterà il video "Groenlandia" ovvero la sua spedizione.
- Coro Pieve del Seprio – 2^a parte.
- Rinfresco per tutti i presenti.
- Patagonia – l'avventura in video di Matteo Della Bordella tra le cime di questa terra.

Il nostro ospite ovviamente commenterà e risponderà alle domande dei presenti. Durante la serata verranno premiati i lavori svolti dagli alunni delle scuole elementari di Gazzada Schianno riguardanti la gita al Castello di Bard da noi promozionata il 26 maggio scorso.